

Viaggio all'interno della disciplina informatica. Aumenta la tutela per gli utenti

# Internet, usare con cautela

## Crimini informatici in agguato per chi usa il web

Pagina a cura  
DI FRANCESCO ROMANO

**A**utore - Carlo Sarzana di S. Ippolito

**Titolo** - *Informatica, internet e diritto penale*

**Casa editrice** - Giuffrè editore, Milano 2003, pp. 590

**Prezzo** - Euro 42,00

**Autore** - Stefano Cerutti

**Titolo** - *Il contratto telematico*

**Casa editrice** - Sistemi editoriali Simone, Napoli 2003, pp. 350

**Prezzo** - Euro 21,00

**Argomento** - Il progresso tecnologico caratterizzato dall'introduzione dell'elaboratore e dallo sviluppo della rete globale ha segnato l'evoluzione di ogni campo dell'attività umana: da quella professionale a quella familiare, dal settore pubblico a quello privato, dal campo economico a quello dell'informazione. E così è stato anche nel campo del diritto: una vera e propria sfida che l'elaboratore e Internet hanno lanciato ai giuristi e ai loro tradizionali strumenti e modi di pensare, alle loro procedure. L'esplosione di Internet ha fatto diventare la rete globale una sorta di Far west frequentato da hackers, cyberpunks, diffusori di virus e worms ecc. Sono nate nuove professionalità, nuove competenze tecnico-giuridiche relative al settore dell'information technology. Basti pensare, per esempio, all'informaticizzazione dei procedimenti giudiziari dove, a fronte del cosiddetto processo telematico civile fa riscontro la possibilità di utilizzare la videoconferenza nei processi penali; o ancora alla possibilità per la pubblica amministrazione di procedere agli approvvigionamenti mediante aste telematiche, o alla possibilità per le aziende di inviare ai propri clienti la fattura elettronica. Sono state emanati provvedimenti relativi alla definizione e regolamentazione di documenti informatici, della firma digitale, della protezione del software. L'evoluzione è stata tale, insomma, da creare addirittura nuove branche del diritto quali l'informatica giuridica come scienza dell'informazione giuridica, il diritto dell'informatica e la cibernetica giuridica.

Gli sforzi compiuti a livello legislativo per cercare di dare una regolamentazione seria e organica a questo «mondo parallelo» sono stati molti, ma non sufficienti per raggiungere gli obiettivi prefissati. Parecchi e continui sono anche gli sforzi di autorevole dottrina per cercare di fare un po' di ordine e provare a spiegare le novità del diritto dell'informatica. A questo gruppo appartiene l'opera di Carlo Sarzana di S. Ippolito, che con

profonda chiarezza espositiva analizza le caratteristiche dei comportamenti illeciti correlati all'uso del computer (cosiddetti computer-crimes, che vanno dai sabotaggi industriali, allo spionaggio industriale, alla pedofilia telematica, fino ad arrivare agli attentati terroristici) evidenziando al contempo le contromisure normative esistenti nel sistema giuridico penale da applicare per tutelare le vittime dei crimini informatici. Attraverso le pagine del libro, di estremo interesse, si scopre quanto siano innumerevoli le possibili implicazioni criminose legate all'utilizzo di computer e Internet e quali siano i mezzi giuridici che i vari ordinamenti europei e internazionali hanno a disposizione per combattere i criminali informatici. Dopo aver analizzato alcune tipologie di computer crimes e le relative modalità di commissione, l'autore espone le conseguenze economiche collegate sia a riparare i danni prodotti da comportamenti illeciti, sia alle misure di prevenzione

necessarie. Successivamente vengono presi in considerazione la legge nazionale in tema di repressione della criminalità informatica (con riferimenti alla giurisprudenza dal 1970 a oggi), le leggi internazionali, l'uso della realtà virtuale e dei sistemi multimediali nel processo penale, la protezione dei dati personali e i relativi profili penali, i rapporti tra Internet e il terrorismo e molto altro ancora. Il testo intitolato *Il contratto telematico* scritto da Stefano Cerutti, avvocato esperto di diritto di Internet e delle nuove tecnologie, analizza in maniera approfondita la normativa applicabile al contratto on-line enfatizzando come, a differenza di molte

altre aree legate a Internet, ogni singola fase di conclusione dello stesso sia puntualmente disciplinata dalla normativa vigente, grazie soprattutto alla recente e intensa attività normativa del nostro legislatore.

Aggiornato al dlgs n. 70 del 2003 di attuazione della direttiva comunitaria sul commercio elettronico, il testo ha come obiettivo l'analisi delle dinamiche giuridiche sottese al commercio elettronico con particolare attenzione al suo elemento cardinale, appunto il contratto telematico. Vengono a tale fine esposti i profili relativi alle varie fasi di perfezionamento del contratto e alle sue parti (con particolare attenzione alla normativa posta a tutela del consumatore), la forma del contratto (tipica, ossia firma digitale e atipica, cosiddetto «point and click»), il foro competente per le controversie eventualmente insorte, i pagamenti elettronici, la risoluzione alternativa delle controversie on-line, il trattamento dei dati personali nei contratti conclusi in rete. Chiude il testo una copiosa appendice normativa.

### PROFESSIONISTI

## Per i reati tributari la giurisprudenza integra la normativa

**A**utore - Giuseppe Graziano  
**Titolo** - *I reati tributari nella giurisprudenza*  
**Casa editrice** - Ipsoa, Milano 2003, pp. 271.

**Prezzo** - Euro 21,50

**Argomento** - Tre anni dalla riforma dei reati tributari recata dal decreto legislativo n. 74/2000.

E il tema è sempre caldo, vivo e dibattuto, soprattutto perché l'attualità e la cronaca ci riportano quasi ogni giorno a fenomeni che impattano con le patologie che questo decreto descrive e sanziona. Non è poi un caso che la prefazione di questo libro sia curata da Franco Gallo, presidente della commissione ministeriale per la riforma fiscale, istituita per adeguare questa normativa al nuovo impianto recato dalle norme del diritto societario appena approvate. Giuseppe Graziano, da tempo impegnato e noto per la particolare competenza acquisita in materia penale societaria, si è abilmente cimentato, in questo caso, in una rassegna ragionata, e leggibile anche da un profano, di tutto quanto è accaduto in questi anni. Infatti, per ogni fattispecie, contenuta in altrettanti capitoli del libro, un quadro sinottico esamina in che cosa consiste, come è stata trattata dalla giurisprudenza (sia di merito sia di legittimità), con relativi commenti. E così a tutti diviene più chiaro, ma soprattutto disponibile in poche righe, il concetto di «dichiarazione fraudolenta» piuttosto che «infedele», emissione di fatture per operazioni inesistenti, irregolarità nella contabilità, occultamento e distruzione della contabilità, omessa fatturazione e quant'altro. Senza contare, poi, che i reati fiscali sono spesso l'anticamera di altre e più articolate condotte criminose, quali il riciclaggio e l'associazione a delinquere, per cui ne è utile una rilettura in questa chiave anche da parte di chi non fosse un tributarista. Il libro si conclude con un'appendice normativa.

Ranieri Razzante

### ISTRUZIONI DI VIGILANZA

## Contratti bancari Precauzioni per l'uso dei conti correnti

**A**utore - Gianfranco Liace  
**Titolo** - *I contratti bancari*  
**Casa editrice** - Cedam, Padova 2003, pp. 247

**Prezzo** - Euro 18,50

**Argomento** - Non si può dire che il tema non sia di attualità, soprattutto in questo periodo storico.

Ciò si deve alla cronaca, ma anche all'evoluzione legislativa a livello europeo e nazionale, che hanno dedicato provvedimenti ad hoc ai rapporti contrattuali fra professionisti e consumatori, spingendo verso la trasparenza assoluta e apprestando una serie di cautele e presidi che consentono di evitare, se non di gestire al meglio, le eventuali controversie. Il sistema bancario, con in testa la Banca d'Italia e l'Associazione di categoria (Abi), ha compiuto passi da gigante nella proposizione e nell'apprestamento di concreti strumenti per far cogliere alla clientela il mutamento in atto e un diverso grado di disponibilità al dialogo, anche necessitato a seguito dell'evoluzione dei mercati finanziari. E di qualche giorno fa la pubblicazione, da parte della Banca d'Italia, delle nuove istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza nei rapporti con la clientela.

In questo libro, Liace, esperto della materia, si sofferma con linguaggio chiaro e scorrevole sulle principali figure contrattuali in uso nella prassi bancaria. Il conto corrente, i depositi bancari, il servizio di cassette di sicurezza, l'apertura di credito, l'anticipazione bancaria, lo sconto bancario, il credito al consumo, senza trascurare i tanto utilizzati strumenti del «bancomat» e della «carta di credito». Diritti, doveri e responsabilità delle parti vengono analizzati, ancorché in un numero di pagine che può apparire esiguo, in modo esaustivo, soprattutto per chi intende accostarsi alla materia, anche perché il linguaggio utilizzato, seppure nella sua giusta opportunità giuridica, è da neofiti.

Ranieri Razzante

### EUROPA E SOCIETÀ

## Una ricerca sull'armonia comunitaria

**A**utore - A cura di Gian Franco Campobasso  
**Titolo** - *Armonie e disarmonie nel diritto comunitario delle società di capitale*

**Casa editrice** - Giuffrè editore, Milano 2003, pp. 1646

**Prezzo** - Euro 105,00

**Argomento** - Il volume curato da Gian Franco Campobasso riporta i risultati di una ricerca avviata nel 1994 che perseguiva gli obiettivi di analizzare gli specifici problemi che il recepimento delle direttive di armonizzazione comunitarie ha sollevato tanto in Italia quanto in altri paesi europei; verificare, relativamente agli ordinamenti in questione, se e in che misura l'utilizzazione delle diverse opzioni abbia finito con l'assestare la latente tendenza a preservare i particolarismi nazionali; ricostruire l'elaborazione interpretativa sviluppata e consolidata in ogni ordinamento nazionale, in modo da individuare il relativo «diritto vivente». E a tal fine sono stati selezionati i 13 temi di approfondimento contenuti nel libro; infine, verificare in sintesi se e in che misura il trapianto delle norme di armonizzazione in sistemi giuridici diversi e con diversa cultura giuridica abbiano ostacolato la realizzazione dell'obiettivo di armonizzazione minima sostanziale.

L'obiettivo da perseguire, in definitiva, era quello di verificare in che misura la tecnica delle direttive di armonizzazione si sia rivelata strumento idoneo per l'effettiva realizzazione di un diritto comune europeo in materia di società di capitali, nonché di prospettare strumenti alternativi in vista di successivi interventi di armonizzazione.

A tal fine la ricerca è stata articolata in due fasi. La prima dedicata all'elaborazione di «rapporti nazionali» su ciascuno dei temi prescelti, secondo uno schema predefinito.

Tali «rapporti nazionali», affidati a studiosi dei singoli paesi, sono destinati a offrire un sintetico quadro ragionato della disciplina e dei problemi interpretativi e applicativi sorti nei singoli paesi prima e dopo l'intervento legislativo di armonizzazione.

E questa fase è giunta a compimento, sia pure con risultati qualitativamente non omogenei per i singoli paesi. Mentre una serie di difficoltà, oggettive e soggettive, non hanno consentito di portare a termine la seconda fase. L'obiettivo del volume è quello di fornire un'utile documentazione sullo stato attuale del processo di armonizzazione del diritto societario europeo e sulle non meno significative disarmonie che ancora persistono.